

# FORMAZIONE ANTIRICICLAGGIO PER DIPENDENTI E COLLABORATORI DI STUDIO

2° INCONTRO 13 dicembre 2022

## La valutazione del rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo

*Andrea Coloni, Dottore Commercialista*

*Gruppo di lavoro antiriciclaggio presso CNDCEC*

*Commissione antiriciclaggio Ordine di Verona*

*Gruppo di lavoro antiriciclaggio presso Assofiduciaria*

*Socio dell'Associazione Italiana Responsabili Antiriciclaggio*



Commissione di Studio Antiriciclaggio



Ordine dei  
Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili  
Verona

# Comitato di Sicurezza Finanziaria 2019

**TABELLA 6.1 - PRIORITÀ DEGLI INTERVENTI RELATIVA ALLE CATEGORIE ESAMINATE**

	Attività di dialogo e formazione	Interventi operativi/ regolamentari /normativi	Potenziamento attività di analisi vigilanza e controllo
<b>INTERMEDIARI FINANZIARI</b>			
Banche e Bancoposta			
IMEL e IP nazionali			
IMEL e IP esteri			
Società finanziarie ex articolo 106			
SIM e SGR			
Imprese assicurative			
Intermediari assicurativi			
Società fiduciarie (BI)			
Società fiduciarie (Mise)			
Agenti, mediatori e cambiavalute			
<b>PROFESSIONISTI</b>			
Notai			
Avvocati			
Dottori commercialisti e esperti contabili			
Revisori legali			
Consulenti del lavoro			
<b>OPERATORI NON FINANZIARI</b>			
Operatori in attività di giochi e scommesse			
Operatori compro-oro			
Agenzie immobiliari			

*Legenda sui livelli di priorità degli interventi:*

	Priorità bassa
	Priorità medio-bassa
	Priorità medio-alta
	Priorità alta

# APPROCCIO BASATO SUL RISCHIO

**RISCHIO DI RICICLAGGIO E FINANZIAMENTO AL TERRORISMO:** rischio di svolgere una prestazione professionale attraverso la quale (a propria insaputa) si realizza un'operazione di riciclaggio e/o di finanziamento al terrorismo (= f.d.t.).

Concorso, favoreggiamento, etc..

Adeguate verifiche commisurate al rischio associato al Cliente e alla prestazione professionale.



## Il sistema individua 3 riferimenti:

- 1) Analisi **nazionale** del rischio (art.14) – documento C.S.F.; *(a breve aggiornamento del documento 2014)*
- 2) Valutazione da parte dei soggetti obbligati (art.15) – Ordini professionali, Organismi di autoregolamentazione (**OAR**), **Professionisti**;
- 3) Procedure di **mitigazione** del rischio (art.16) – presidi, controlli, procedure.



# OBBLIGHI DEI PROFESSIONISTI

- 1) I soggetti obbligati adottano procedure oggettive e coerenti rispetto ai criteri individuati dagli OAR per analisi e valutazione del rischio di riciclaggio e f.d.t..
- 2) La valutazione del rischio deve essere documentata, aggiornata periodicamente, messa a disposizione delle Autorità (OAR, G.d.F.) ai fini dei controlli.



# MITIGAZIONE DEL RISCHIO

## 1) Adozione di procedure

- **Procedure per la valutazione e gestione del rischio riciclaggio e f.d.t..**
- **Funzione antiriciclaggio.**
- **Responsabile della funzione antiriciclaggio.**
- **Organo di Revisione indipendente per la verifica delle politiche, dei controlli, delle procedure**  
*(studi professionali di maggiori dimensioni).*



# MITIGAZIONE DEL RISCHIO

## 2) Formazione continua

- Interventi di formazione proporzionati ai propri rischi, natura e dimensioni.
- Programmi permanenti di formazione finalizzati alla corretta applicazione delle disposizioni e al riconoscimento di operazioni connesse al riciclaggio e F.d.t..



# AUTOVALUTAZIONE DEL RISCHIO DI RICICLAGGIO e f.d.t.

I professionisti sottoposti alla normativa antiriciclaggio effettuano la **valutazione del rischio** di riciclaggio e/o finanziamento del terrorismo collegato **all'attività professionale** in concreto svolta e adottano presidi e procedure adeguati alla propria natura e alle dimensioni dello studio professionale per mitigare i rischi rilevati.



# AUTOVALUTAZIONE DEL RISCHIO DI RICICLAGGIO e f.d.t.

A tal fine i professionisti valutano il **rischio inerente** all'attività, inteso quale **rischio correlato alla probabilità che l'evento «riciclaggio» possa verificarsi** nello svolgimento dell'attività professionale e alle possibili **conseguenze** di tale evento.

I professionisti valutano, altresì, la **vulnerabilità** della struttura professionale in termini di **adeguatezza dell'assetto organizzativo** e dei presidi adottati, al fine di determinare il **rischio residuo** e adottare procedure per la **gestione e la mitigazione** dello stesso.

**Prossime Regole tecniche CNDCEC – pg.5**



# CLASSI DI RISCHIO

**Secondo gli standard internazionali, gli operatori classificano quattro segmenti di rischio:**

- **Irrilevante (non significativo)**
- **Basso (poco significativo)**
- **Medio (abbastanza significativo)**
- **Alto (molto significativo)**



# Scheda valutazione del rischio Cliente/prestazione

## A) INFORMAZIONI RELATIVE AL **CLIENTE**

1.natura giuridica;

2.prevalente attività svolta;

3.comportamento tenuto all'atto dell'instaurazione della prestazione professionale;

4.area geografica di residenza del cliente e della controparte.



# Scheda valutazione del rischio Cliente/prestazione

## B) INFORMAZIONI RELATIVE ALLA **PRESTAZIONE** PROFESSIONALE

1.tipologia di prestazione professionale

2.modalità di svolgimento

3.ammontare

4.frequenza delle operazioni /attività prof. e durata del rapporto

5.ragionevolezza della prestazione professionale richiesta in rapporto all'attività svolta dal Cliente e all'entità delle risorse economiche nella sua disponibilità

6.area geografica di destinazione del prodotto, oggetto dell'operazione o del rapporto continuativo (prestazione prof.)





Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Con riferimento al cliente		50	Con riferimento all'operazione		50
Natura giuridica	14		Tipologia	14	
Prevalente attività svolta	17		Modalità di svolgimento	4	
Comportamento tenuto al momento del conferimento dell'incarico	7		Ammontare	6	
Area geografica di residenza	12		Frequenza e durata	6	
			Ragionevolezza	14	
			Area geografica di destinazione	6	



Scrive qui per eseguire la ricerca



11:41  
10/11/2018



Commissione di Studio Antiriciclaggio



Ordine dei  
Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili  
Verona

<b>A. Aspetti connessi al cliente</b>	<b>Livello di rischio</b>		
<i>a.1. Natura giuridica</i>	Basso	Medio	Alto
<i>a.2. Prevalente attività svolta</i>	Basso	Medio	Alto
<i>a.3. Comportamento tenuto al momento dell'instaurazione della prestazione professionale</i>	Basso	Medio	Alto
<i>a.4. Area geografica di residenza</i>	Basso	Medio	Alto

<b>B. Aspetti connessi all'operazione</b>	<b>Livello di rischio</b>		
<i>b.1. Tipologia di prestazione professionale</i>	Basso	Medio	Alto
<i>b.2. Modalità di svolgimento</i>	Basso	Medio	Alto
<i>b.3. Ammontare</i>	Basso	Medio	Alto
<i>b.4. Frequenza e durata</i>	Basso	Medio	Alto
<i>b.5. Ragionevolezza</i>	Basso	Medio	Alto
<i>b.6. Area geografica di destinazione</i>	Basso	Medio	Alto
<b>CONCLUSIONI</b>			
Valutazione complessiva del rischio Cliente/prestazione	<b>Basso</b>	<b>Medio</b>	<b>Alto</b>



## CLIENTE

- ragione sociale: \_\_\_\_\_;
- natura giuridica: \_\_\_\_\_;
- prevalente attività svolta: \_\_\_\_\_;
- comportamento tenuto all'atto dell'instaurazione della prestazione professionale \_\_\_\_;
- area geografica di residenza del cliente e della controparte: \_\_\_\_\_.

## PRESTAZIONE PROFESSIONALE

- tipologia dell'operazione/prestazione professionale \_\_\_\_\_;
- modalità di svolgimento: \_\_\_\_\_;
- ammontare: \_\_\_\_\_;
- frequenza e volume delle operazioni e durata della prestazione professionale: \_\_\_\_\_;
- ragionevolezza della prestazione professionale richiesta in rapporto all'attività svolta dal Cliente e all'entità delle risorse economiche nella sua disponibilità: \_\_\_\_\_;
- area geografica di destinazione del prodotto, oggetto dell'operazione o del rapporto continuativo (o della prestazione professionale): \_\_\_\_\_.

In base alle informazioni raccolte si rileva un rischio di riciclaggio e/o di finanziamento del terrorismo:

BASSO

MEDIO

ALTO



Commissione di Studio Antiriciclaggio



Ordine dei  
Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili  
Verona

# VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI RICICLAGGIO

*In base alle informazioni raccolte, al comportamento del Cliente e agli indici di anomalia previsti per Legge si rileva un rischio di riciclaggio:*

**( ) basso**

**CNDCEC fino a 30**

**( ) medio**

**CNDCEC oltre 30 e fino a 70**

**( ) alto**

**CNDCEC oltre 70 e fino a 100**

**Data e firma del Professionista**



Commissione di Studio Antiriciclaggio



Ordine dei  
Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili  
Verona

# VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI RICICLAGGIO

## LINEE GUIDA MANUALE CNDCEC 17.12.2015

### 3.0 procedura per la valutazione del rischio:

- individuazione di una **serie di elementi** da valutare per ciascun aspetto relativo al cliente e all'operazione.
- attribuzione di un **punteggio di rischio a ciascun aspetto** relativo al cliente e all'operazione;
- attribuzione di un **punteggio di rischio complessivo** a ciascuno dei **due gruppi** di criteri generali (cliente e operazione/prestazione);
- è possibile attribuire **punteggi inferiori a 1** (ad es. 0,5);



# VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI RICICLAGGIO

## LINEE GUIDA MANUALE CNDCEC 17.12.2015

### 3.0 procedura per la valutazione del rischio:

- è obbligatorio assegnare un punteggio a **tutte le domande** previste dal modello;
- a un punteggio più elevato corrisponde un **rischio più elevato**;
- **l'indice unico**, espressione del rischio di riciclaggio o finanziamento al terrorismo, dovrà essere **aggiornato** nel corso del rapporto in occasione di **mutamenti rilevanti delle caratteristiche soggettive del cliente o delle prestazioni professionali richieste**. (CNDCEC 2015)



## Nuova Scheda valutazione del rischio Cliente/prestazione mod.AV.1

Nelle Regole Tecniche per i Dottori Commercialisti (*vincolanti*) e nelle collegate Linee Guida CNDCEC (*suggerimenti pratici*) edizione 2019 (integrate nel 2021 dopo consultazione, ma non emanate) viene individuato un sistema di calcolo del rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo per gli iscritti **dal 1° gennaio 2020, modello AV.1.**



Commissione di Studio Antiriciclaggio



Ordine dei  
Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili  
Verona

## Modulistica antiriciclaggio CNDCEC *(dal 2020)*

Modalità operative con le quali vengono svolti gli adempimenti e **modulistica**.

- Scheda di determinazione del rischio effettivo cliente/prestazione (AV.1).
- Check list* per il fascicolo antiriciclaggio del cliente (AV.2).
- Scheda istruttoria cliente (AV.3).
- Dichiarazione antiriciclaggio resa dal cliente (AV.4).
- Dichiarazione del professionista attestante l'adeguata verifica (AV.5).
- Dichiarazione di astensione del professionista (AV.6).
- Scheda per il controllo costante (AV.7).



## **AV.1 - Scheda di determinazione del rischio effettivo cliente/prestazione**

Il professionista è tenuto ad **adottare misure di adeguata verifica** della clientela **proporzionali all'entità dei rischi** di riciclaggio o finanziamento del terrorismo rilevati **rispetto al cliente** e alla **prestazione professionale** richiesta ed è tenuto a dimostrare alle Autorità e all'Organismo di autoregolamentazione che le misure adottate sono adeguate al rischio rilevato.

Tale processo permette di **determinare la tipologia di adeguata verifica** da adottare nel caso concreto distinguendola tra **semplificata, ordinaria e rafforzata**. *Da non confondere con autovalutazione dello Studio AV.0*



# Modulistica antiriciclaggio CNDCEC – AV.1

<b>A. Aspetti connessi al cliente</b>	<b>Livello di rischio specifico (da 1 a 4)</b>
Natura giuridica	
Prevalente attività svolta	
Comportamento tenuto al momento del conferimento dell'incarico	
Area geografica di residenza del cliente	



# Modulistica antiriciclaggio CNDCEC – AV.1

<b>B. Aspetti connessi alla prestazione professionale</b>	<b>Livello di rischio specifico (da 1 a 4)</b>
Tipologia	
Modalità di svolgimento	
Ammontare dell'operazione	
Frequenza e volume delle operazioni/durata della prestazione professionale	
Ragionevolezza	
Area geografica di destinazione	



# Modulistica antiriciclaggio CNDCEC – AV.1

Grado di rischio effettivo	Misure di adeguata verifica
non significativo	Semplificate
poco significativo	Semplificate
abbastanza significativo	Ordinarie
molto significativo	Rafforzate

*Sempre possibile adottare una misura diversa dal risultato numerico, motivando la variazione.*



# Fattori di rischio

Nella rilevazione dei fattori di rischio è opportuno tenere presente talune fonti delle Autorità, quali:

- Analisi dei rischi sovranazionali e nazionali;
- D.M. 16.4.2010 (indicatori di anomalia per professionisti);
- Modelli e schemi di comportamenti anomali emanati dall'UIF;
- Rapporti annuali e Comunicazioni UIF.

*Memo **prossimi indicatori di anomalia UIF** riuniti e aggiornati (alcune indicazioni per tutti, altre per specifici soggetti obbligati)*



# UIF 2022

- Quaderno UIF n.18: casistiche di riciclaggio legate al Covid-19.
- Quaderno UIF n.19: Le Pubbliche amministrazioni nel sistema di prevenzione del riciclaggio.
- UIF: Profilo finanziario delle imprese infiltrate dalla criminalità organizzata in Italia.
- Comunicazione UIF 11.04.2022 su PNRR e SOS.
- Rapporto 2022 UIF su dati 2021.



Commissione Europea terzi ad alto rischio Reg. UE 14 luglio 2016, n. 1675/2016		Paesi			FATF-GAFI - Gruppo d'Azione Finanziaria Internazionale (High-Risk and other Monitored Jurisdictions)		
Paese	IN = data entrata OUT = data uscita	Paese	IN = data entrata OUT = data uscita	High-Risk Monitored			
Afghanistan	IN 20/09/2016	Albania	IN 21/02/2020	Monitored			
<del>The Bahamas</del>	OUT 13/03/2022	<del>The Bahamas</del>	OUT 18/12/2020	---			
Barbados	IN 01/10/2020	Barbados	IN 21/02/2020	Monitored			
<del>Bosnia-Erzegovina</del>	OUT 09/07/2020						
<del>Botswana</del>	OUT 13/03/2022	<del>Botswana</del>	OUT 21/10/2021	---			
Burkina Faso	IN 13/03/2022	Burkina Faso	IN 25/02/2021	Monitored			
Cambogia (Cambodia)	IN 01/10/2020	Cambogia (Cambodia)	IN 22/02/2019	Monitored			
Cayman Islands	IN 13/03/2022	Cayman Islands	IN 25/02/2021	Monitored			
		Congo Repubblica Democratica del Congo	IN 21/10/2022	Monitored			
Repubblica popolare democratica di Corea	IN 20/09/2016	Repubblica democratica popolare di Corea	IN ANTE 2016	High-Risk			
		Emirati Arabi Uniti (UAE)	IN 04/03/2022	Monitored			
<del>Etiopia (Ethiopia)</del>	OUT 09/07/2020	<del>Etiopia</del>	OUT 18/10/2019	---			
Filippine	IN 13/03/2022	Filippine (Philippines)	IN 25/06/2021	Monitored			
		Gibilterra	IN 17/06/2022	Monitored			
<del>Ghana</del>	OUT 13/03/2022	<del>Ghana</del>	OUT 25/06/2021	---			
Giordania	IN 13/03/2022	Giordania (Jordan)	IN 21/10/2021	Monitored			
<del>Guyana</del>	OUT 09/07/2020						
Haiti	IN 13/03/2022	Haiti	IN 25/06/2021	Monitored			
		<del>Iceland (Islanda)</del>	OUT 23/10/2020	---			
<del>Iraq</del>	OUT 13/03/2022						
Iran	IN 20/09/2016	Iran	IN ANTE 2016	High-Risk			
Jamaica	IN 01/10/2020	Jamaica (Giamaica)	IN 21/02/2020	Monitored			
<del>Repubblica democratica popolare del Laos</del>	OUT 09/07/2020						
Mali	IN 13/03/2022	Mali	IN 21/10/2021	Monitored			
		<del>Malta</del>	OUT 17/06/2022	---			
Marocco	IN 13/03/2022	Marocco	IN 25/02/2021	Monitored			
<del>Maurizio</del>	OUT 13/03/2022	<del>Mauritius</del>	OUT 21/10/2021	---			
<del>Mongolia</del>	OUT 07/12/2020	<del>Mongolia</del>	OUT 23/10/2020	---			
		Mozambico	IN 21/10/2022	Monitored			
Myanmar (Birmania)	IN 01/10/2020	Myanmar (Birmania)	IN 21/10/2022	High-Risk			
Nicaragua	IN 01/10/2020	<del>Nicaragua</del>	OUT 21/10/2022	---			
Pakistan	IN 22/10/2018	<del>Pakistan</del>	OUT 21/10/2022	---			
Panama	IN 01/10/2020	Panama	IN 21/06/2019	Monitored			
Senegal	IN 13/03/2022	Senegal	IN 25/02/2021	Monitored			
		<del>Serbia</del>	OUT 21/06/2019	---			
Siria (Syria)	IN 20/09/2016	Siria (Syria)	IN ANTE 2016	Monitored			
<del>Sri Lanka</del>	OUT 09/07/2020	<del>Sri Lanka</del>	OUT 18/10/2019	---			
Sud Sudan	IN 13/03/2022	Sud Sudan	IN 25/06/2021	Monitored			
		Tanzania	IN 21/10/2022	Monitored			
Trinidad e Tobago	IN 06/03/2018	<del>Trinidad e Tobago</del>	OUT 21/02/2020	---			
<del>Tunisia</del>	OUT 09/07/2020	<del>Tunisia</del>	OUT 18/10/2019	---			
		Turchia	IN 21/10/2021	Monitored			
Uganda	IN 20/09/2016	Uganda	IN 21/02/2020	Monitored			
Vanuatu	IN 20/09/2016						
Yemen	IN 20/09/2016	Yemen	IN ANTE 2016	Monitored			
Zimbabwe	IN 01/10/2020	<del>Zimbabwe</del>	OUT 04/03/2022	---			

Aggiornamento al 13/03/2022

Aggiornamento al 21/10/2022



Commissione di Studio Antiriciclaggio

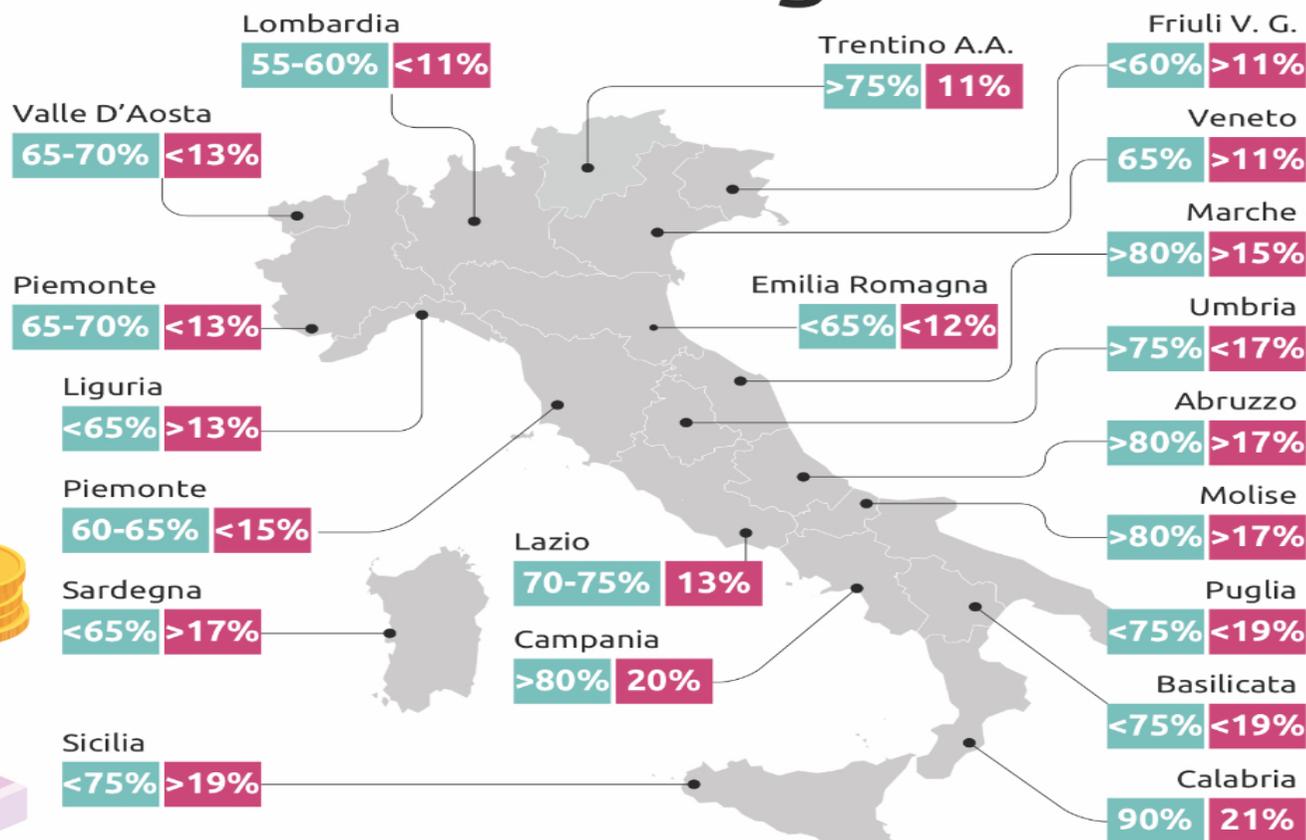
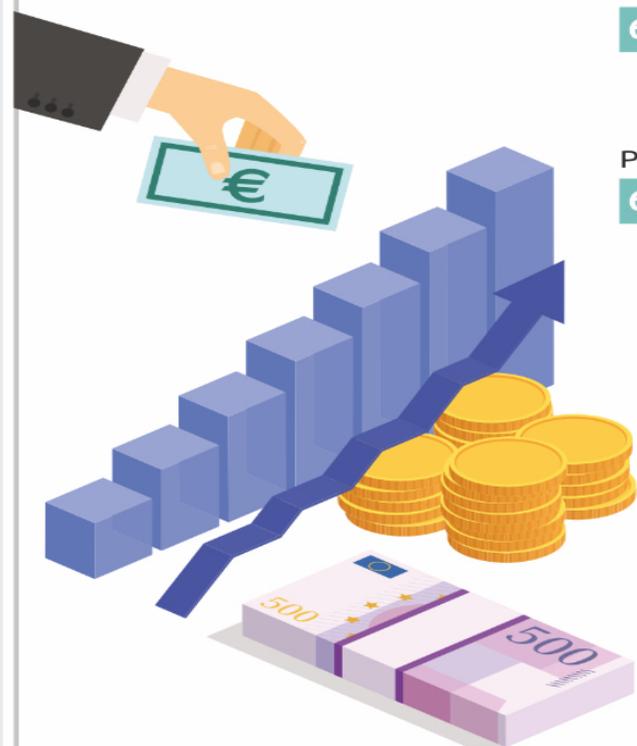


Ordine dei  
Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili  
Verona

*I rapporti tra cash e sommerso è più alto al Sud. Dati audizione dell'Upb (ufficio parlamentare di bilancio) sulla legge di bilancio. (fonte Sole24Ore e Repubblica 7.12.2022)*

# Relazione tra utilizzo del contante ed evasione fiscale nelle regioni

● Utilizzo del contante  
● Stima del sommerso



Commissione di Studio Antiriciclaggio



Ordine dei  
Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili  
Verona

## Scheda di determinazione del rischio effettivo cliente/prestazione – AV.1

La valutazione del rischio effettivo, avviene attraverso l'individuazione del **rischio inerente**, la valutazione del **rischio specifico cliente/prestazione** e un processo di **combinazione ponderata** dei due livelli di rischio per giungere alla determinazione del rischio effettivo.

**Rischio inerente (o *intrinseco*)**: il rischio proprio connesso **all'attività** svolta dal professionista considerata per categorie omogenee in termini **oggettivi e astratti**, individuato in via indicativa nelle tabelle 1 e 2 della Regola tecnica n. 2 del CNDCEC.



## Scheda di determinazione del rischio effettivo cliente/prestazione – AV.1

**Rischio specifico:** il rischio riferibile al cliente e alla prestazione professionale per come in concreto definita in occasione del conferimento dell'incarico.

**Rischio effettivo:** il rischio complessivo ponderato risultante dalla valutazione del rischio specifico connesso al cliente e del rischio inerente connesso alla prestazione professionale.



## Scheda di determinazione del rischio effettivo cliente/prestazione – AV.1

La scala di intensità da utilizzare per la misurazione sia del **rischio inerente** che del **rischio specifico** è basata su quattro valori: “non significativo”, “poco significativo”, “abbastanza significativo”, “molto significativo”.

Rilevanza	Valori dell'indicatore di intensità
Non significativa	1
Poco significativa	2
Abbastanza significativa	3
Molto significativa	4



## Scheda di determinazione del rischio effettivo cliente/prestazione – AV.1

### Individuazione del rischio inerente

La **Regola tecnica n.2 CNDCEC** evidenzia in primo luogo le attività il cui rischio inerente è risultato “non significativo” e, successivamente, ulteriori attività con rischio inerente “poco significativo”, “abbastanza significativo” e “molto significativo”.

⇒ **SEMPRE POSSIBILE DIVERSA VALORIZZAZIONE**

#### **Tabella 1 - Prestazioni a rischio inerente non significativo**

Prestazioni professionali	Operatività: regola di condotta per l'adeguata verifica
Collegio sindacale senza funzione di revisione legale dei conti	<i>Acquisire e conservare copia del verbale di nomina</i>
Aposizione del visto di conformità su dichiarazioni fiscali	<i>Acquisire copia del documento di identità del cliente, da conservare nel fascicolo intestato al cliente</i>
Predisposizione di interpelli ...	<i>... documento identità ...</i>

(segue tab.1)



Commissione di Studio Antiriciclaggio



Ordine dei  
Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili  
Verona

## Individuazione del rischio inerente

La Regola tecnica n.2 CNDCEC evidenzia poi le attività il cui rischio inerente è risultato “poco significativo”, “abbastanza significativo” e “molto significativo”.

## Tabella 2 - Prestazioni a rischio inerente poco significativo, abbastanza significativo o molto significativo



## Scheda di determinazione del rischio effettivo cliente/prestazione – AV.1

PRESTAZIONI PROFESSIONALI		RISCHIO INERENTE
1	Amministrazione e liquidazione di aziende, patrimoni, singoli beni	poco significativo
2	Amministrazione di società, enti, trust o strutture analoghe	abbastanza significativo
3	Assistenza, consulenza e rappresentanza in materia tributaria	poco significativo
4	Assistenza per richiesta finanziamenti	abbastanza significativo
5	Assistenza e consulenza societaria continuativa e generica	abbastanza significativo
6	Attività di valutazione tecnica dell'iniziativa di impresa e di asseverazione dei business plan per l'accesso a finanziamenti pubblici	abbastanza significativo
7	Consulenza aziendale	abbastanza significativo
8	Consulenza contrattuale	poco significativo
9	Consulenza economico-finanziaria	abbastanza significativo
10	Costituzione/liquidazione di società, enti, trust o strutture analoghe	abbastanza significativo
11	Custodia e conservazione di beni e aziende	poco significativo
12	<b>Consulenza in operazioni di finanza straordinaria</b>	<b>MOLTO SIGNIFICATIVO</b>
13	Tenuta della contabilità	abbastanza significativo
14	Consulenza in materia di redazione del bilancio	abbastanza significativo
15	Revisione legale dei conti	abbastanza significativo
16	Valutazione di aziende, rami d'azienda, patrimoni, singoli beni e diritti	poco significativo



## Scheda di determinazione del rischio effettivo cliente/prestazione – AV.1

A fronte di **situazioni concrete a rischio diverso**, è possibile stimare il rischio inerente in modo diverso rispetto a tab.2.

In caso di **pluralità di prestazioni** aventi un rischio inerente diverso tra loro, dovendo valorizzare il rischio su un unico livello, si ritiene opportuno allineare il complesso delle prestazioni al **grado di rischio più alto** fra quelli singolarmente attribuibili alle prestazione professionale.

Per le **prestazioni** professionali eventualmente **non previste nelle tabelle 1 e 2**, il professionista assegnerà di volta in volta il grado di rischio inerente e il relativo punteggio, a seguito di una propria specifica valutazione.



## Scheda di determinazione del rischio effettivo cliente/prestazione – AV.1

### Valutazione del **rischio specifico**

Dopo aver individuato il rischio inerente il professionista deve valutare il rischio specifico di riciclaggio/FDT **con riferimento al cliente e alla prestazione professionale** che nel concreto verrà resa, **attribuendo un punteggio ai diversi elementi** che caratterizzano, nella tabella A e B, il cliente e la prestazione stessa:

1 = non significativo

2 = poco significativo

3 = abbastanza significativo

4 = molto significativo

Parte A della tabella: Aspetti connessi al cliente

Parte B della tabella: Aspetti connessi all'operazione e/o prestazione professionale



## Scheda di determinazione del rischio effettivo cliente/prestazione – AV.1

### Valutazione del **rischio specifico**

- Si utilizza il modello di determinazione del rischio effettivo e della tipologia di adeguata verifica AV.1 allegato alle Linee guida CNDCEC maggio 2019 => (**vedi anche bozza modifiche 2021**).

- **Barrare la casella del fattore di rischio riscontrato** (con possibilità di più *flag* per ciascun elemento considerato). Un fattore di rischio diverso da quelli del modello deve essere esplicitato e valorizzato in un **campo libero** (“Altro”).

- **Dalla media** dei risultati si ottiene il valore del rischio specifico, sempre ricompreso nell'**intervallo di valori da 1 a 4**.

**Anche a seguito dell'esito numerico dell'AV.1, resta impregiudicata la possibilità per il professionista di valorizzare ulteriori fatti per la valutazione di un'operazione sospetta => SOS!**



## Scheda di determinazione del rischio effettivo cliente/prestazione – AV.1

### Determinazione del **rischio effettivo**

Dalla **combinazione** tra il livello di rischio inerente e quello di **rischio specifico**, si ottiene il livello di rischio effettivo.

Sui valori del rischio inerente e del rischio specifico determinati viene effettuata una ponderazione del 30% (rispetto al rischio inerente) e al 70% (rispetto al rischio specifico), sull'assunto che quest'ultimo abbia maggior rilevanza nel determinare il livello di rischio effettivo.

- **Rischio inerente ponderato al 30%**
- **Rischio specifico ponderato al 70%**
- **Rischio effettivo (somma dei due)**

Sulla base del risultato numerico del livello di rischio effettivo, si perviene alla determinazione del tipo di adeguata verifica. **Vedi**

**matrice su AV.1.**



## Scheda di determinazione del rischio effettivo cliente/prestazione – AV.1

La scheda AV.1 viene compilata, sottoscritta e datata dal professionista.

Il processo di valutazione del rischio sarà ripetuto in occasione del controllo costante secondo la periodicità programmata, ovvero ogni qual volta vi siano modifiche nei fattori di rischio tali da determinare il passaggio da un livello di rischio inferiore a uno superiore.

Tale scheda verrà inserita nel fascicolo del cliente e sarà conservata a cura del professionista.

Vedi **AV.1 CNDCEC**



Commissione di Studio Antiriciclaggio



Ordine dei  
Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili  
Verona